

## APPENDICE



## **Metodologia dell'indagine**

(Tav. 67)

Il questionario relativo all'esercizio 1998, unitamente a una procedura automatizzata per l'acquisizione dei dati, è stato trasmesso a tutte le banche italiane aventi la forma giuridica di società per azioni e di popolari cooperative (291 banche), che da diversi anni costituiscono la porzione del sistema creditizio presa a riferimento dalla Rilevazione.

All'iniziativa hanno risposto 141 banche<sup>1</sup> che rappresentano, in termini di fondi intermediati, poco più dell'88% del campione e oltre il 71% dell'intero sistema creditizio.

La rilevante mole di dati trattati e l'elevata differenziazione sul piano organizzativo e operativo delle banche partecipanti all'indagine hanno reso necessario, come nel passato, un ampio ricorso ad appropriate tecniche statistiche, sia nella fase di acquisizione e controllo dei dati, sia nella fase di elaborazione degli stessi. Nella prima fase, sono state utilizzate l'analisi di regressione e delle componenti principali per la rilevazione di possibili anomalie nelle segnalazioni ("outliers")<sup>2</sup>; nella seconda, si è fatto ricorso a tecniche di "cluster analysis" per l'individuazione dei diversi schemi di comportamento e per il raggruppamento delle banche in base alla modalità di gestione del sistema informatico.

La stima della spesa informatica complessiva delle banche prese a riferimento dall'indagine è stata effettuata con tecniche di imputazione dei dati mancanti fondate sull'analisi di regressione lineare, stante la stretta correlazione individuata tra spesa EAD e costi operativi<sup>3</sup>.

Il procedimento è impostato sulla creazione di un modello che rappresenta la spesa delle aziende in relazione a parametri disponibili da altre fonti (Matrice dei conti). Al termine della costruzione e della verifica di diversi modelli, è stato scelto un modello lineare<sup>4</sup> con una singola variabile esplicativa, rappresentata dai costi operativi sostenuti nell'anno, che ha fornito un ottimo adattamento ai dati disponibili; ciò ha permesso di evitare le problematiche inerenti all'utilizzo di modelli più complessi (difficoltà computazionale, multicollinearità, ecc.).

L'imputazione dei dati mancanti è stata quindi eseguita, in base alla relazione stimata tramite una regressione dei minimi quadrati, per il triennio in esame e per le previsioni 1999, utilizzando, per queste ultime, i costi operativi del 1998.

Come di consueto, tutti i valori monetari riferiti agli esercizi precedenti al 1998 sono stati rivalutati sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per la collettività nazionale<sup>5</sup>. Tale impostazione è stata seguita anche per i valori degli aggregati desunti

---

<sup>1</sup> Nelle passate rilevazioni, le banche rispondenti sono state 117 nel 1997 e 130 nel 1996.

<sup>2</sup> Le correzioni apportate alla base dati, in modo da ovviare agli errori causati da errate interpretazioni delle domande o da inesatti inserimenti dei dati, sono state concordate con le banche interessate.

<sup>3</sup> I dati utilizzati hanno evidenziato un ottimo adattamento al modello costruito, nonché una sostanziale aderenza alle ipotesi di regressione lineare.

<sup>4</sup> In realtà, per ricondursi a un modello lineare e per meglio soddisfare le ipotesi sottostanti all'analisi di regressione, è stato necessario applicare una preventiva trasformazione dei valori originari, che presentavano invece una relazione "doppio-logaritmica".

<sup>5</sup> Tale indice ha assunto i seguenti valori: 1996=104; 1997=106,1; 1998=108,2.

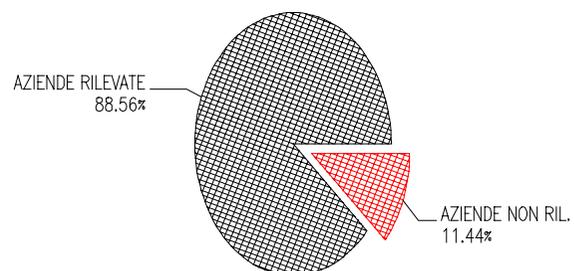
dalle segnalazioni di Vigilanza. Inoltre, per assicurare la piena comparabilità delle informazioni riferite al triennio osservato (1996-98), sono stati accorpati i dati riferiti agli esercizi 1996 e 1997, relativi alle banche coinvolte nei processi di concentrazione realizzatisi entro l'anno 1998.

Nell'analisi dei vari fenomeni, i valori medi riferiti all'intero campione sono stati riportati solo per le grandezze (prevalentemente rappresentate attraverso rapporti tra indici) per le quali detti valori assumono significatività sul piano statistico. Nelle rappresentazioni grafiche, accanto ai valori medi dei profili indagati è indicato il numero delle banche i cui valori sono confluiti nelle medie (frequenza delle osservazioni); per facilitare la comprensione dei fenomeni osservati, ciascuna tavola riporta altresì il riferimento alla relativa domanda del questionario. Per alcuni particolari aspetti si è reso necessario riferire le elaborazioni a specifici sottoinsiemi del campione: tale circostanza si evince dalla frequenza delle osservazioni indicata nelle relative tavole.

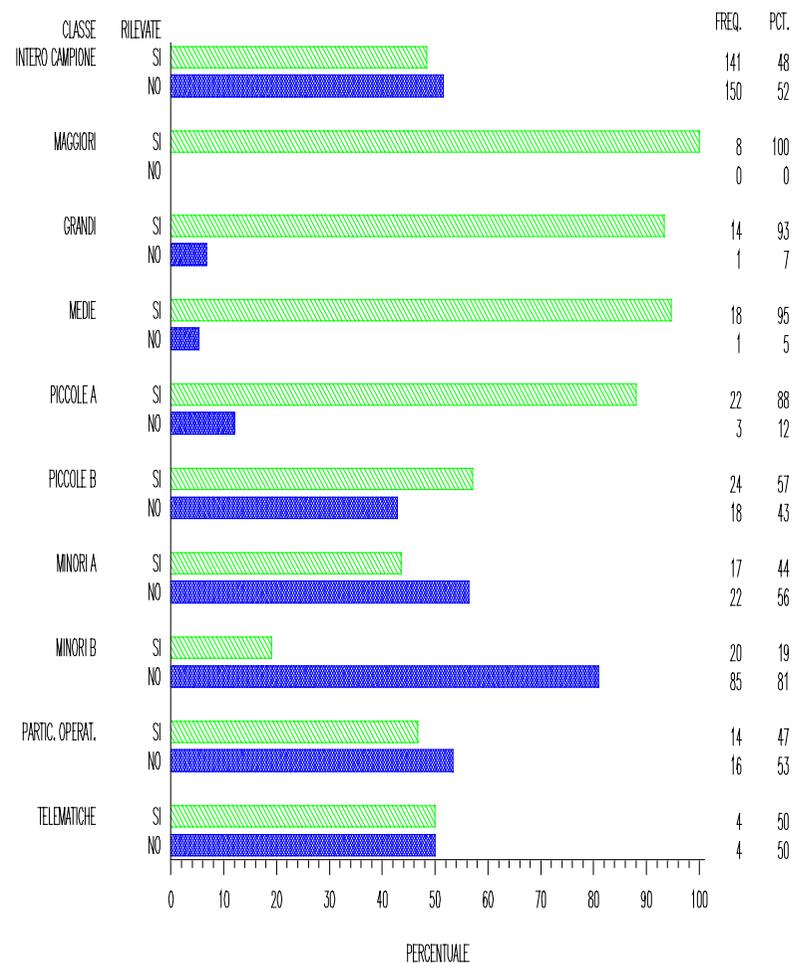
Le prime risultanze della presente rilevazione sono state diffuse alle banche partecipanti lo scorso mese di settembre. Nell'occasione, oltre al consueto documento di sintesi e al supporto magnetico contenente i valori della spesa informatica del 1998 con i principali indicatori statistici (minimo, massimo, media, deviazione standard di ciascuna voce di costo), sono stati trasmessi, sullo stesso supporto magnetico, anche i valori medi di ciascuna classe organizzati nel medesimo formato grafico con il quale i dati sono stati forniti dalle banche; ciò allo scopo di agevolare ciascuna banca nel confronto con il "profilo" medio della classe di appartenenza.

## COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

### DIMENSIONI RISPETTO AI FONDI INTERMEDIATI



### COMPOSIZIONE PER CLASSE DIMENSIONALE



## ***Distribuzione delle banche nelle classi dimensionali***

La Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio prende a riferimento la classificazione dimensionale stabilita dalla Banca d'Italia dal 31.1.1995 (v. Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia, Anno V, n. 32 del 16.6.1995)<sup>6</sup>.

Anche in questa indagine le banche di nuova costituzione e quelle interessate da processi di concentrazione sono state collocate nei gruppi espressi dall'esame di specifici parametri riferiti alla data del 31.12.1998:

- valore medio degli impieghi e dei depositi, quale indice dell'operatività aziendale;
- numero degli sportelli, come indicatore dell'articolazione territoriale;
- numero dei dipendenti, quale ulteriore indice dell'operatività aziendale, anche se indiretto.

Per consentire alle banche puntuali verifiche e confronti del livello e dell'andamento del proprio processo di automazione con i risultati dell'indagine, le classi "piccole" e "minori" sono suddivise ciascuna in due livelli (A e B), analogamente a quanto fatto nelle più recenti rilevazioni.

In relazione, poi, ai mutamenti che stanno modificando l'operatività degli ex istituti a medio e lungo termine e delle "casse centrali" e lo sviluppo di banche che concentrano l'offerta di prodotti e servizi sul canale telematico, sono state individuate due specifiche aggregazioni: "particolare operatività", "telematiche"<sup>7</sup>.

In definitiva, l'indagine ha analizzato le banche appartenenti alle seguenti classi dimensionali: "maggiori", "grandi", "medie", "piccole A", "piccole B", "minori A", "minori B", "particolare operatività", "telematiche". La distribuzione delle banche nelle classi utilizzate dall'indagine è riportata nell'apposita sezione.

Va evidenziato che, nell'ambito delle nove classi in cui è ripartito il campione, le banche delle prime tre classi dimensionali ("maggiori", "grandi" e "medie") e la quasi totalità di quelle della quarta classe ("piccole A") presentano una costante partecipazione all'indagine nel triennio 1996-98; ciò rende particolarmente attendibili e significativi i relativi confronti temporali. Per contro, le informazioni riferite alle rimanenti classi ("piccole B", "minori A" e "minori B", "particolare operatività" e "telematiche") risentono della variabilità che ha caratterizzato la partecipazione di tali

---

<sup>6</sup> La classificazione è sviluppata secondo i seguenti criteri:

- considera tutte le banche (ex aziende di credito, ex istituti di credito speciale, filiali di banche estere) e attribuisce le operazioni delle ex sezioni di credito speciale agli enti incorporanti;
- divide le banche in classi sulla base del credito complessivo concedibile a residenti e non residenti, variabile questa che esprime la dimensione della banca;
- raggruppa le banche nelle classi dimensionali "maggiori", "grandi", "medie", "piccole" e "minori" (per quest'ultimo gruppo sono possibili ulteriori suddivisioni).

Non viene esclusa la possibilità di prevedere altri criteri di classificazione tesi a soddisfare specifiche esigenze conoscitive.

<sup>7</sup> La classe "telematiche" comprende le banche "monosportello" che presentano un rapporto tra costi EAD e fondi intermediati, entrambi desunti dalla Matrice dei conti al 31/12/1998, superiore all'1%.

banche negli ultimi anni: tale situazione può riflettersi, in alcune circostanze, sulla significatività dei raffronti temporali riferiti a tali classi.

Occorre inoltre tenere conto del fatto che le singole classi di riferimento comprendono banche con caratteristiche organizzative, gestionali e di mercato alquanto differenziate, determinando la presenza di valori di singole banche che si discostano, anche notevolmente, dai valori medi della classe di appartenenza, soprattutto negli ultimi raggruppamenti.

## **Classi dimensionali - elenco delle banche**

Di seguito è riportata la distribuzione delle banche nelle classi dimensionali utilizzate dall'indagine; all'interno di ogni gruppo esse sono inserite in ordine di codice ABI. L'asterisco contraddistingue le banche che hanno partecipato alla Rilevazione.

### **Classe "Maggiori":**

1. 1005 Banca Nazionale del Lavoro spa (\*)
2. 1010 Banco di Napoli spa (\*)
3. 1025 Istituto Bancario San Paolo Torino - I.M.I. spa (\*)
4. 1030 Banca Monte dei Paschi di Siena spa (\*)
5. 2002 Banca Commerciale Italiana spa (\*)
6. 2008 Unicredit Italiano spa (\*)
7. 3002 Banca di Roma spa (\*)
8. 6070 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde spa (\*)

### **Classe "Grandi":**

1. 1020 Banco di Sicilia spa (\*)
2. 3001 Banco Ambrosiano Veneto spa - Ambroveneto (\*)
3. 3104 Deutsche Bank spa (\*)
4. 3328 Banca Nazionale dell'Agricoltura spa (\*)
5. 3400 Banca Toscana spa (\*)
6. 3556 Rolo Banca 1473 spa (\*)
7. 5040 Banca Antoniana - Popolare Veneta scr (l)
8. 5188 Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero scr (l)
9. 5428 Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino scr (l)
10. 5584 Banca Popolare di Milano scr (l)
11. 5608 Banca Popolare di Novara scr (l)
12. 6230 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa (\*)
13. 6320 Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (\*)
14. 6355 Cariverona Banca spa (\*)
15. 6385 Cassa di Risparmio in Bologna spa (\*)

### **Classe "Medie":**

1. 1015 Banco di Sardegna spa (\*)
2. 3032 Credito Emiliano spa (\*)
3. 3067 Banca Carime spa (\*)

4. 3069 Banca Intesa spa
5. 3336 Credito Bergamasco spa (\*)
6. 3376 Banca San Paolo di Brescia spa (\*)
7. 3500 Banco di Brescia San Paolo CAB spa (\*)
8. 5024 Banca Agricola Mantovana spa (\*)
9. 5048 Banca Popolare Commercio e Industria scr (l)
10. 5164 Banca Popolare di Lodi scr (l)
11. 5387 Banca Popolare dell'Emilia Romagna scr (l)
12. 5390 Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio scr (l)
13. 5437 Banca Popolare di Brescia scr (l)
14. 6055 Banca delle Marche spa (\*)
15. 6160 Cassa Risparmio di Firenze spa (\*)
16. 6175 Banca Carige spa (\*)
17. 6225 Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa (\*)
18. 6345 Cassa Risparmio di Venezia spa (\*)
19. 6906 Banca Regionale Europea spa (\*)

### **Classe "Piccole A":**

1. 3140 Banca del Salento - Credito Popolare Salentino spa (\*)
2. 3204 Banca di Legnano spa (\*)
3. 3268 Banca Sella spa (\*)
4. 3296 Banca Fideuram spa (\*)
5. 3424 Banco Chiavari e della Riviera Ligure spa (\*)
6. 3440 Banco di Desio e della Brianza spa (\*)
7. 3512 Credito Artigiano spa (\*)
8. 5216 Banca Piccolo Credito Valtellinese scr (l)
9. 5262 Banca Popolare Pugliese scr (l)
10. 5308 Banca Popolare di Ancona spa (\*)
11. 5332 Banca Mediterranea spa
12. 5336 Banca Popolare Friuladria spa (\*)
13. 5696 Banca Popolare di Sondrio scr (l)
14. 5728 Banca Popolare Vicentina scr (l)

15. 5748 Banca Popolare dell'Adriatico spa (\*)
16. 5856 Banca Popolare dell'Alto Adige scr1 (\*)
17. 6035 Cassamarca spa (\*)
18. 6045 Cassa Risparmio di Bolzano spa. (\*)
19. 6090 Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli spa
20. 6200 Cassa Risparmio di Lucca spa (\*)
21. 6235 Cassa Risparmio di Perugia spa (\*)
22. 6275 Cassa Risparmio di Reggio Emilia spa (\*)
23. 6330 Cassa Risparmio di Trento e Rovereto spa (\*)
24. 6335 Cassa Risparmio di Trieste - Banca spa (\*)
25. 6340 Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone spa (\*)

Classe "**Piccole B**":

1. 3240 Banca di Trento e Bolzano spa
2. 3312 Banca Mercantile Italiana spa
3. 5036 Banca Agricola Popolare di Ragusa scr1 (\*)
4. 5141 Banca di Credito Popolare di Siracusa scr1
5. 5142 Banca di Credito Popolare di Torre del Greco scr1
6. 5156 Banca di Piacenza scr1 (\*)
7. 5360 Banca Popolare Udinese spa
8. 5385 Banca Popolare di Puglia e Basilicata scr1 (\*)
9. 5392 Banca Popolare dell'Irpinia scr1 (\*)
10. 5408 Banca Popolare di Abbiategrosso spa (\*)
11. 5418 Banca Popolare di Asolo e Montebelluna scr1 (\*)
12. 5424 Banca Popolare di Bari scr1
13. 5512 Banca Popolare di Cremona scr1
14. 5548 Banca Popolare di Intra scr1
15. 5556 Banca Popolare di Luino e Varese spa (\*)
16. 5676 Banca di Sassari spa (\*)
17. 5704 Banca Popolare di Spoleto spa (\*)
18. 5772 Banca Popolare Sant'Angelo scr1
19. 5776 Banca Popolare Santa Venera spa
20. 6010 Cassa dei Risparmi di Forlì spa (\*)
21. 6020 Cariprato - Cassa Risparmio Prato spa
22. 6030 Cassa di Risparmio della Spezia spa (\*)
23. 6040 Cassa Risparmio Provincia dell'Aquila spa
24. 6050 Cassa Risparmio Provincia di Chieti spa

25. 6060 Tercas - Cassa Risparmio Provincia di Teramo spa (\*)
26. 6065 Cassa Risparmio Viterbo spa
27. 6075 Cassa di Risparmio di Alessandria spa (\*)
28. 6080 Cassa Risparmio di Ascoli Piceno spa (\*)
29. 6085 Cassa Risparmio di Asti spa (\*)
30. 6120 Cassa Risparmio di Cesena spa (\*)
31. 6150 Cassa Risparmio di Fermo spa
32. 6155 Cassa Risparmio di Ferrara spa (\*)
33. 6180 Cassa Risparmio di Gorizia spa
34. 6245 Cassa Risparmio Pescara e di Loreto Aprutino spa
35. 6255 Cassa Risparmio di Pisa spa (\*)
36. 6260 Cassa Risparmio di Pistoia e Pescia spa (\*)
37. 6270 Cassa Risparmio di Ravenna spa (\*)
38. 6280 Cassa di Risparmio di Rieti spa
39. 6285 Cassa di Risparmio di Rimini spa (\*)
40. 6300 Cassa di Risparmio di S. Miniato spa (\*)
41. 6310 Cassa di Risparmio di Savona spa (\*)
42. 6930 Banca Monte Parma spa (\*)

Classe "**Minori A**":

1. 3026 Banca per il Leasing - Italease spa
2. 3038 Banca Agricola Etnea spa (\*)
3. 3048 Banca del Piemonte spa
4. 3124 Banca del Fucino spa
5. 3216 Banca 2000 spa
6. 3244 Banca di Valle Camonica spa
7. 3332 Banca Passadore e C. spa (\*)
8. 3456 Banca Apulia spa (\*)
9. 5044 Banca Cattolica spa (\*)
10. 5080 Banca di Imola spa
11. 5104 Banca Popolare del Lazio scr1
12. 5116 Banca Cooperativa Valsabbina scr1
13. 5132 Banca del Popolo scr1
14. 5144 Cooperbanca spa (\*)
15. 5228 Banca Popolare di Crema scr1
16. 5244 Banca Popolare Andriese spa
17. 5256 Banca Popolare di Crotone spa (\*)
18. 5384 Banca Popolare della Marsica spa (\*)
19. 5398 Banca Popolare del Materano spa

20. 5460 Banca Popolare di Castelfranco Veneto spa (\*)
21. 5484 Banca Popolare di Cividale srl (\*)
22. 5550 Banca Popolare di Lanciano e Sulmona spa
23. 5600 Banca Popolare di Napoli spa
24. 5640 Banca Popolare di Ravenna spa (\*)
25. 6015 Cassa di Risparmi di Livorno spa (\*)
26. 6105 Cassa Risparmio Carpi spa (\*)
27. 6110 Cassa Risparmio di Carrara spa
28. 6115 Cassa di Risparmio di Cento spa
29. 6130 Cassa Risparmio Civitavecchia spa
30. 6140 Cassa Risparmio di Fabriano e Cupramontana spa
31. 6145 Carifano - Cassa Risparmio di Fano spa
32. 6165 Cassa di Risparmio di Foligno spa (\*)
33. 6185 Cassa di Risparmio di Imola spa
34. 6205 Banca di Romagna spa
35. 6315 Cassa Risparmio di Spoleto spa
36. 6325 Cassa Risparmio Tortona spa (\*)
37. 6365 Banca Cassa di Risparmio di Vignola spa (\*)
38. 6370 Cassa Risparmio di Volterra spa (\*)
39. 6380 Cassa Risparmio di Terni e Narni spa (\*)

Classe "**Minori B**":

1. 3011 Hypo Alpe Adria Bank Italia spa
2. 3014 Banca dei Laghi spa
3. 3015 Istituto cessioni del quinto Banca Cisalpina spa
4. 3019 Nuova Banca del Monte Sant'Agata spa
5. 3023 Banca Woolwich spa
6. 3025 Banca Profilo spa
7. 3031 Banca di Bergamo spa
8. 3035 Banca del Garda spa
9. 3043 Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa
10. 3045 Banca Akros spa
11. 3047 Banca Capasso Antonio spa
12. 3049 Banca Arditì Galati spa
13. 3053 Bancaperta spa (\*)
14. 3054 Banca Ucb spa
15. 3058 Micos Banca spa
16. 3060 Banca Brignone spa
17. 3064 Banca Bovio Calderari spa (\*)
18. 3078 Banca dell'Artigianato e dell'Industria spa
19. 3083 Banca Intern. di Gestioni - Bigest spa
20. 3084 Banca Cesare Ponti spa (\*)
21. 3086 Banca d'Intermediazione Mob. Imi spa
22. 3087 Banca Finnat Euramerica spa
23. 3090 Antonveneta Abn Amro Bank spa
24. 3098 Banca C. Steinhauslin & C. spa
25. 3099 Finemiro Banca spa
26. 3122 Banca della Valle d'Aosta spa
27. 3127 Banca dell'Economia Cooperativa spa
28. 3136 Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio spa
29. 3164 Banca di Credito di Biancavilla spa
30. 3200 Credito Molisano spa
31. 3235 Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere spa
32. 3250 Banca Euromobiliare spa
33. 3253 Banca Federico del Vecchio spa
34. 3274 Banca Generoso Andria spa
35. 3291 Banca Italo Romena spa
36. 3300 Banca della Ciociaria spa
37. 3325 Banca Morgan Stanley spa
38. 3388 Banca Stabiese spa (\*)
39. 3425 Banco di Credito P. Azzoaglio spa
40. 3488 Cassa Lombarda spa
41. 3492 Cassa San Giacomo srl (\*)
42. 3586 Westdeutsche Landesbank spa
43. 3589 Rasbank spa
44. 3598 U.B.A.E.- Arab Italian Bank spa
45. 3600 Nuova Banca di Credito di Trieste spa
46. 5008 Banca Agricola - Kmecka Banka spa
47. 5009 Banca Popolare di Forlì srl (\*)
48. 5010 Banca Popolare di Rho spa
49. 5011 Banca Popolare della Val d'Agri spa
50. 5012 Banca Agricola Popolare di Cerea spa
51. 5013 Banca Popolare di Ferrara e Rovigo srl
52. 5014 Banca Popolare di Sesto San Giovanni srl
53. 5015 Banca Popolare Prov. Lecchese srl
54. 5017 Banca Popolare del Ticino srl

55. 5021 Banca Popolare del Sinni spa
  56. 5060 Banca Cooperativa Cattolica scrI
  57. 5064 Banca Commerciale di Mazara spa
  58. 5161 Banca Popolare Provincia di Belluno spa (\*)
  59. 5180 Banca Popolare di Bronte spa
  60. 5200 Banca Popolare di Belpasso spa
  61. 5204 Banca Operaia di Pescopagano spa (\*)
  62. 5232 Banca Popolare di Lajatico scrI
  63. 5248 Banca Popolare Celestino Piva di Valdobbiadene spa
  64. 5290 Banca Popolare del Trentino scrI
  65. 5296 Banca Popolare di Fondi scrI
  66. 5297 Banca Popolare del Frusinate scrI (\*)
  67. 5352 Banca Popolare di Todi spa (\*)
  68. 5372 Banca Popolare del Cassinate scrI
  69. 5414 Banca Popolare di Aprilia spa
  70. 5420 Banca Popolare di Augusta spa (\*)
  71. 5452 Banca Popolare di Carini spa
  72. 5467 Banca Popolare di Castrovillari e Corigliano Calabro spa
  73. 5470 Banca Popolare Ariano Valle Ufita scrI
  74. 5496 Banca Popolare di Cortona scrI
  75. 5524 Banca Popolare di Faenza spa
  76. 5526 Banca di Genova e San Giorgio spa (\*)
  77. 5544 Banca Popolare Ionica spa (\*)
  78. 5572 Banca Popolare di Marostica scrI (\*)
  79. 5597 Banca Popolare di Monza e Brianza scrI (\*)
  80. 5602 Banca Popolare Vesuviana scrI
  81. 5618 Banca Popolare di Trieste spa (\*)
  82. 5630 Banca Popolare di Pisa spa
  83. 5636 Banca Regionale Calabrese spa
  84. 5650 Banca Popolare di Roma spa
  85. 5652 Banca Popolare S. Felice sul Panaro scrI
  86. 5664 Banca Popolare Dauna scrI
  87. 5700 Banca Popolare di Rieti spa
  88. 5747 Banca Popolare della Penisola Sorrentina spa
  89. 5764 Banca Popolare di Salerno spa
  90. 5786 Banca Popolare di Calabria scrI
  91. 5787 Banca Popolare del Levante scrI
  92. 5792 Banca Popolare Valconca scrI (\*)
  93. 5793 Banca Popolare di Credito e Servizi spa
  94. 5824 Cassa Sovv. Risp. fra il Personale della Banca d'Italia scrI
  95. 6095 Cassa di Risparmio di Bra spa (\*)
  96. 6125 Cassa di Risparmio di Città di Castello spa
  97. 6170 Cassa di Risparmio di Fossano spa
  98. 6195 Carilo - Cassa Risparmio di Loreto spa
  99. 6220 Cassa di Risparmio di Orvieto spa
  100. 6295 Cassa di Risparmio di Saluzzo spa
  101. 6305 Banca C.R. di Savigliano spa (\*)
  102. 6375 Carisp Mirandola spa
  103. 6915 Banca del Monte di Lucca spa
  104. 7535 Banca del Monte di Foggia spa (\*)
  105. 8657 Banca di Palermo spa
- Classe "Particolare operatività":**
1. 3030 Crediop spa (\*)
  2. 3059 Banca Cis spa (\*)
  3. 3493 Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa (\*)
  4. 3599 Cassa Centrale Casse Rurali Trentine spa
  5. 10004 Istituto Nazionale di Credito Agrario spa (\*)
  6. 10005 Credito Agricolo Italiano spa (\*)
  7. 10008 Meliorbanca spa
  8. 10301 Istituto Italiano di Credito Fondiario spa
  9. 10305 Credito Fondiario Trentino-Alto Adige spa
  10. 10312 Credito Fondiario e Industriale spa (\*)
  11. 10320 Credito Fondiario Toscano spa
  12. 10323 Mediocredito Padano spa
  13. 10327 Bnl - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale spa
  14. 10328 Mediocredito Fondiario Centroitalia spa (\*)
  15. 10623 Coopercredito spa (\*)
  16. 10630 Istituto per il Credito Sportivo
  17. 10631 Mediobanca-Banca di Credito Finanziario spa (\*)
  18. 10632 Efibanca - Ente Finanziario Interbancario spa
  19. 10633 Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare spa (\*)

20. 10636 Banca Mediocredito spa
21. 10637 Mediocredito Regionale Lombardo spa (\*)
22. 10638 Mediocredito Trentino Alto Adige spa
23. 10639 Mediovenezie Banca spa
24. 10640 Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa (\*)
25. 10643 Mediocredito Toscano spa
26. 10644 Mediocredito dell'Umbria spa
27. 10646 Mediocredito di Roma spa
28. 10648 Irfis - Mediocredito della Sicilia spa
29. 10685 Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio Lungo Termine spa (\*)
30. 10689 Mediocredito del Sud spa (\*)

Classe "**Telematiche**":

1. 3017 Invest Banca spa
2. 3027 Area Banca spa (\*)
3. 3041 Ubs (Italia) spa
4. 3062 Banca Mediolanum spa (\*)
5. 3071 Banca Manager spa (\*)
6. 3075 Banca Generali spa (\*)
7. 3089 Credit Suisse (Italy) spa
8. 3102 Aletti & C. Banca di Inv. Mob. spa

## **Distribuzione delle banche in relazione alle modalità di gestione del sistema informatico**

(Tavv. 68 -69)

Come già effettuato nelle ultime rilevazioni, le banche che hanno aderito all'indagine sono state suddivise nei seguenti gruppi, in funzione della modalità prescelta per la gestione del sistema informatico:

- INSOURCING (IN), composto dalle banche dotate di un centro elaborazione dati gestito prevalentemente con risorse interne;
- OUTSOURCING (OUT), comprendente le banche che utilizzano hardware centrale e software applicativo non di proprietà;
- FACILITY MANAGEMENT (F.MAN), formato dalle banche che, pur utilizzando un centro elaborazione dati non di proprietà, mantengono il possesso del software applicativo;
- ALTRO, costituito dalle banche che, per scelta gestionale o perché in fase di transizione, non sono riconducibili a una delle precedenti tipologie.

La collocazione delle banche è stata effettuata sulla base delle segnalazioni fornite dalle stesse e dei costi sostenuti per il sistema centrale (inclusi nella spesa hardware), per l'outsourcing e per il facility management (entrambi inclusi nella spesa per servizi ricevuti da terzi). Allo scopo di verificare la coerenza di tali valori e, soprattutto, per classificare puntualmente le banche che presentano particolari soluzioni di gestione del sistema informatico, è stata anche effettuata un'analisi tipologica ("cluster analysis") basata sull'algoritmo delle aggregazioni dinamiche.

La tavola DZ004 mostra il posizionamento delle singole banche in relazione all'incidenza relativa dei costi per il sistema centrale (ICENTR), per l'outsourcing (IOUT) e per il facility management (IFM)<sup>8</sup>. La tavola DZ004b fornisce le stesse informazioni, riportate in un piano cartesiano<sup>9</sup>.

---

<sup>8</sup> Al fine di permettere alle singole banche l'individuazione della propria collocazione nei gruppi, si fornisce di seguito una "regola empirica" che prevede i seguenti passaggi. Calcolata la somma dei :

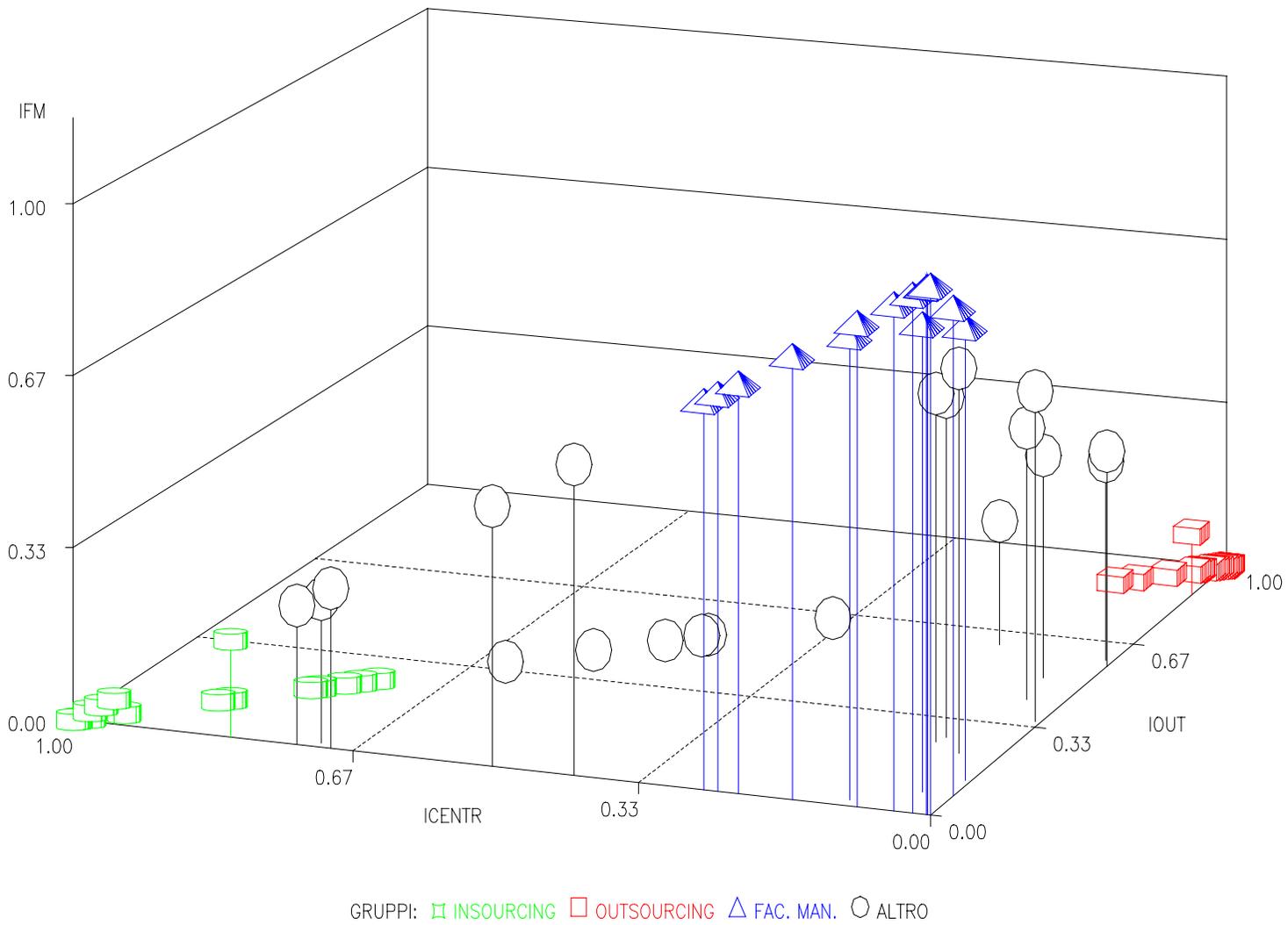
- costi per il sistema centrale (voce 1.01-G e 2.01.1-G della tabella 6.1);
- costi per il servizio di outsourcing del sistema centrale (voce 6.02-G della tabella 6.1);
- costi per il servizio di facility management (voce 6.01-G della tabella 6.1);

si effettua il rapporto di ognuno dei tre costi con la somma precedentemente individuata. Il singolo rapporto superiore a 0.74 assegna la banca al relativo gruppo (rispettivamente IN, OUT, F.MAN). Nel caso in cui nessuno dei tre rapporti superi il valore indicato, la banca è collocata nel gruppo ALTRO.

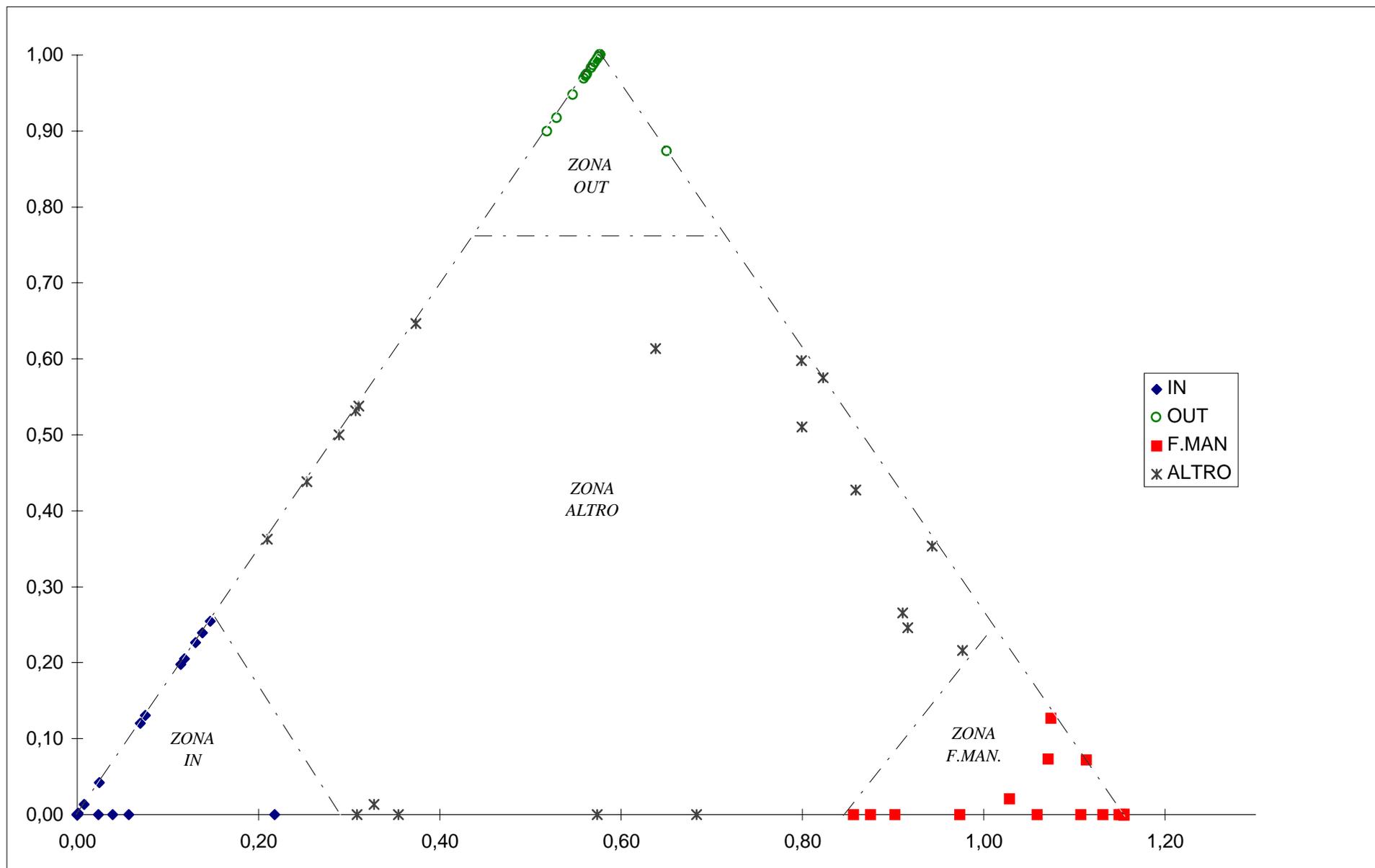
<sup>9</sup> Per ottenere una rappresentazione bidimensionale dei tre indicatori, si è sfruttato il fatto che la loro somma è uguale ad uno. Per ricavare le coordinate di ciascuna posizione, bisogna applicare le seguenti formule:

$$x = \frac{\sqrt{3}}{3} * (2 * IFM + IOUT) ; \quad y = IOUT$$

LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO  
CLUSTER ANALYSIS



# LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO



## Glossario

### di alcuni termini usati nel documento

**Analisi cluster:** intero insieme di tecniche statistiche e matematiche tese alla ricerca, all'interno di un insieme di osservazioni, di possibili raggruppamenti in classi omogenee dette "clusters". Si tende, con tali tecniche, a esaltare le caratteristiche di similitudine tra le osservazioni all'interno di uno stesso gruppo e di non affinità tra osservazioni appartenenti a gruppi differenti.

**Analisi di regressione:** analisi statistico-matematica relativa allo studio della dipendenza di una variabile, detta dipendente, da una o più variabili, dette indipendenti. Limitando il caso a una sola variabile indipendente, si riportano i dati relativi a ciascuna osservazione del campione sulle ascisse e ordinate di un piano cartesiano e si ricerca la retta (o più in generale la curva) che "meglio approssima" i punti così ottenuti. Per la determinazione dei parametri si utilizza il cd. "metodo dei minimi quadrati".

**Apparecchiature ausiliarie: macchine ausiliarie direttamente connesse all'Hardware** (alimentatori di carta in rulli per stampanti Laser, COM, ecc.) nonché tutte le altre apparecchiature collaterali all'EAD (scarbonatrici, taglierine, imbustatrici, dispositivi pulitori e valutatori di supporti magnetici, ecc.).

**ATM (Automated Teller Machine):** apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie (prelievi di contante, depositi, richiesta di informazioni, ecc.). Il cliente attiva l'apparecchiatura mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione detto anche PIN (Personal Identification Number).

**Back-up per disaster recovery:** insieme degli interventi atti a salvaguardare e ripristinare le elaborazioni vitali dell'azienda.

**Banche dati esterne:** archivi automatizzati di dati, numerici o testuali, gestiti dagli elaboratori del fornitore del servizio. Nella rilevazione le banche dati vengono distinte secondo la tipologia delle informazioni trattate: economiche, statistiche, legislative, normative e di altro genere.

**Budget:** quantificazione economica previsionale del piano formalizzato per l'automazione.

**Call Center:** struttura aziendale che prevede l'integrazione di tecnologie telefoniche e informatiche, ed eventualmente di risorse umane, destinata alla gestione efficiente delle comunicazioni tra azienda e clienti; le informazioni vengono trattate mediante appositi dispositivi tecnologici, spesso integrati con il sistema informativo aziendale, che permettono di ottimizzare e ampliare i contatti.

**CASE (Computer-Aided Software Engineering):** metodo di sviluppo di prodotti software basato sull'impiego di sistemi di elaborazione dati, volto a verificare l'assenza di errori di base nella progettazione e ad ottimizzare le realizzazioni dal punto di vista della facilità di costruzione, dell'economia di produzione e delle prestazioni ottenibili.

**Cash Dispenser:** apparecchiatura bancaria automatica abilitata unicamente alla funzione di erogazione di contante.

**Centro elaborazione dati:** struttura costituita da elaboratori, periferiche, apparecchiature ausiliarie, personale e uffici, destinata a fornire servizi connessi con l'EAD.

**Coefficiente di correlazione di Bravais-Pearson ( $r$ ):** fornisce una misura dell'intensità del legame lineare fra due variabili ed è compreso tra -1 e 1. Valori vicini all'estremo inferiore segnalano la presenza di una correlazione negativa, mentre valori prossimi all'unità indicano una correlazione positiva. Nel caso in cui  $r$  è prossimo allo zero, non vi è correlazione lineare.

**Costi generali:** totale dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio in riferimento, corrispondenti ai codici delle segnalazioni statistiche di Vigilanza, dal 4001 al 4078.

**Costi operativi:** costi aziendali, al netto degli interessi passivi su rapporti intrattenuti con clientela ordinaria e istituzioni creditizie, indicati nelle segnalazioni statistiche di Vigilanza e individuati dal codice aggregato 1603602 - Costi operativi.

**Costi per natura contabile:** rilevazione dei costi eseguita sulla base della forma tecnico-giuridica del sottostante rapporto contrattuale dal quale derivano i costi; questa classificazione corrisponde per lo più alla forma tecnica di esposizione in contabilità generale e nel bilancio d'esercizio dei costi stessi.

**Costi per natura economica:** rilevazione dei costi eseguita sulla base della reale sostanza operativa e funzionale dei beni e/o servizi acquisiti, pur con differenti forme tecniche-contrattuali; questa classificazione corrisponde per lo più alle modalità tipiche della contabilità analitica.

**Costi totali per l'EAD:** costi sostenuti per l'elaborazione automatica dei dati nel corso dell'anno in riferimento (al lordo dell'IVA). L'aggregato comprende le seguenti voci:

- *costi dell'hardware* ripartiti per
  - sottosistemi centrali
  - sottosistemi trasmissivi
  - canoni linee trasmissione dati
  - sottosistemi periferici
  - sottosistemi specializzati
- *costi del software* acquisito dall'esterno ripartiti per
  - sottosistemi centrali
  - sottosistemi trasmissivi
  - sottosistemi periferici
  - sottosistemi specializzati
- *costi del personale EAD interno* (inquadrato in unità organizzativa del settore EAD): oneri rimasti a carico dell'istituzione creditizia per stipendi, oneri previdenziali, accantonamenti a fronte del trattamento di fine rapporto, premi di rendimento, ecc. Sono ripartiti per addetti alle funzioni di sistema, applicative, di esercizio e di staff.
- *costi del personale EAD esterno* (inquadrati in altre strutture aziendali): come sopra.
- *costi per addestramento del personale EAD:* oneri per la partecipazione del personale addetto all'EAD a corsi e seminari.
- *costi dei servizi ricevuti da terzi:* spese sostenute per outsourcing, facility management, registrazione dati, marcatura magnetica e trattamento documenti, gestione esterna di servizi

vari (Bancomat, POS, ecc.), utilizzo Rete Nazionale Interbancaria (RNI), SWIFT e reti a valore aggiunto, banche dati e gestione esterna della rete primaria, servizi di Back-up, installazione e trasferimento terminali, assistenza sistemistica, consulenza.

- *costi diversi*: tutti gli altri oneri sostenuti dalle aziende per l'attività EAD e non rientranti nelle precedenti voci, quali: costi delle apparecchiature ausiliarie e del personale addetto alle stesse apparecchiature, materiali ausiliari, impianti tecnologici, energia, immobili e assicurazioni.

**CPU** (Central processing unit): unità di controllo all'interno di un computer che gestisce le funzioni di elaborazione del sistema. Identifica il microprocessore che costituisce il cuore della capacità elaborativa di un computer.

**Depositi e impieghi totali**: composto dagli aggregati codici: 30304400 - Depositi e 30300208 - Impieghi, come riportati nel dizionario dati degli aggregati statistici della Banca d'Italia. I valori dei depositi e degli impieghi sono ottenuti come saldi medi cumulati annuali (cfr. nota metodologica del citato dizionario).

**Dipendenti totali**: totale del personale, al netto del prestito verso l'esterno, contraddistinto dagli aggregati codici: 3031-3033+3035.

**Disaster Recovery**: insieme degli interventi atti a salvaguardare e ripristinare le elaborazioni vitali dell'azienda, qualora il centro elettronico sia interessato da un evento catastrofico.

**EAD** (Elaborazione Automatica dei Dati): complesso delle operazioni (aritmetiche, logiche, di memorizzazione, di trasmissione, di recupero, ecc.) eseguite da una macchina, tipicamente un elaboratore elettronico, su informazioni opportunamente strutturate e codificate.

**EDI** (Electronic Data Interchange): vedi EDIFACT.

**EDIFACT** (Electronic Data Interchange For Administration, Commerce and Transport): progetto lanciato nel 1985 dall'ONU, con lo scopo di facilitare su scala mondiale lo scambio di informazioni tra gli operatori, attraverso la predisposizione di messaggi predefiniti e standardizzati che coprono tutte le fattispecie (ordini di acquisto e vendita, fatturazione, ordini di pagamento, note di addebito e accredito, segnalazioni doganali, ecc.).

**Electronic Banking**: termine con cui vengono individuati i servizi bancari forniti alla clientela con strutture telematiche come ad esempio Cash management, POS, self service, servizi telematici (v. anche virtual banking).

**End User Computing**: elaborazioni eseguite direttamente dall'utente finale, quale utilizzatore effettivo dei servizi e delle informazioni forniti dal sistema informatico.

**Facility Management**: affidamento a terzi dei servizi di elaborazione dati con apparecchiature non di proprietà della banca, ma con software applicativo proprio.

**Fondi intermediati**: totale generale dell'attivo di bilancio delle aziende di credito, al netto delle spese e perdite e delle sopravvenienze passive; contraddistinto dal codice aggregato 30303200 e composto dalle voci indicate nel dizionario dati degli aggregati statistici della Banca d'Italia. Il valore è ottenuto come saldo medio cumulato annuale (cfr. nota metodologica del citato dizionario dati).

**Funzione EAD**: funzione aziendale che ha per oggetto lo studio, la progettazione e la gestione del sistema informatico nelle sue varie componenti.

Funzioni del personale EAD, suddivise in

- funzioni di sistema:
  - valutazione tecnico-economica, studio, sperimentazione, dimensionamento, installazione e collaudo di: hardware centrale, hardware periferico, rete di telecomunicazioni, sistemi operativi, sistemi Data Base, sistemi Data Communication, sistemi per la sicurezza logica e fisica, linguaggi di programmazione, prodotti programma
  - analisi dell'efficienza tecnica dei sistemi elaborativi
  - definizione degli standard di natura tecnica
  - addestramento e assistenza agli utenti finali sul funzionamento dei sistemi
- funzioni applicative:
  - attività di sviluppo delle applicazioni: analisi amministrativa (o funzionale), analisi tecnica (o organica), programmazione, produzione della documentazione, messa a punto, collaudo e consegna all'esercizio
  - attività di studio, valutazione e acquisizione di Software applicativo prodotto all'esterno
  - attività di manutenzione delle applicazioni (correttiva/adattiva ed evolutiva)
  - addestramento e assistenza agli utenti finali sul funzionamento delle applicazioni
- funzioni di esercizio:
  - produzione di informazioni tramite la gestione dei sistemi elaborativi ed esecuzione su di essi dei programmi applicativi
  - presa in carico dell'hardware, del software e delle procedure applicative
  - schedulazione dei lavori sugli elaboratori
  - conduzione degli elaboratori e delle relative unità di input/output
  - individuazione in prima istanza dei malfunzionamenti dell'hardware, del software di base e dei programmi applicativi
  - gestione di sistemi elaborativi periferici e delle reti di trasmissione dati
  - controllo del buon fine e della completezza tecnica delle elaborazioni (non rientrano gli addetti ai controlli di tipo amministrativo quali, ad esempio, spunta e trattamento degli output)
- funzioni di staff:
  - attività di auditing; in particolare, rilevazione e controllo dell'osservanza degli Standard e della normativa tecnica
  - attività volte alla sicurezza logica e fisica del sistema informatico
  - attività di amministrazione dei dati
  - attività per il controllo qualità dei progetti applicativi e del servizio fornito
  - attività di pianificazione, Budget e controllo dei progetti EAD
  - attività di gestione dell'addestramento e formazione EAD

- supporto metodologico e definizione degli standard aziendali.

**Help-desk:** struttura, costituita da personale e apparecchiature, destinata a supportare l'utenza finale (dipendenti o clienti) nell'utilizzo dei prodotti informatici; l'indagine ha preso a riferimento l'help-desk applicativo (destinato all'assistenza nell'utilizzo della procedura) e quello tecnico (volto all'assistenza nell'uso delle apparecchiature e delle infrastrutture).

**ICT** (Information Communication Technology): acronimo di "Tecnologie delle Informazioni e della Comunicazione";

**Impianti tecnologici:** impianti ausiliari per il funzionamento delle apparecchiature EAD (condizionamento, ecc.), per la continuità di esercizio (generatori elettrici, ecc.) e per la sicurezza fisica (controllo accessi, antincendio, archivi per la protezione dati, ecc.).

**Indice dei prezzi al consumo per la collettività nazionale:** numero indice complesso, calcolato dall'Istat su un campione di 626 voci, che fornisce una misura della variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi acquistati dall'intero universo dei consumatori finali. I valori utilizzati in questo documento si riferiscono al 1996 (104), al 1997 (106,1) e al 1998 (108,2).

**Infocenter:** ambiente elaborativo finalizzato allo sfruttamento dei dati; permette all'utente finale, tramite appositi strumenti (linguaggi di "quarta generazione"), di eseguire autonomamente elaborazioni sulle basi dati aziendali o di stralci di esse rese disponibili allo scopo.

**Inquiry direzionale:** interrogazioni effettuate per soddisfare esigenze conoscitive delle direzioni, centrali e/o locali, non limitate a singole posizioni, che presuppongono l'aggregazione di informazioni (dati globali a livello dipendenza, gruppi e/o fasce di clienti, rami e settori di attività economica, ecc.).

**Internet:** sistema mondiale di reti interconnesse che collega fra loro computer appartenenti a istituzioni, banche, operatori finanziari, università, istituti di ricerca, organizzazioni commerciali, altri organismi e utenti privati.

**Intranet:** utilizzo di prodotti e strumenti tipici di Internet limitatamente alla rete interna aziendale.

**LAN** (Local Area Network): classe particolare di reti per il collegamento - mediante un canale con accesso multiplo - di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

**Leasing** (Locazione Finanziaria): contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

**Manutenzione adattiva:** interventi sulle procedure e programmi applicativi in esercizio, necessari per adattare gli stessi a nuove esigenze. Nel caso di pacchetti applicativi acquisiti dall'esterno, rappresenta l'insieme degli interventi di "personalizzazione", al fine della integrazione con il sistema informativo aziendale.

**Manutenzione correttiva:** interventi sulle procedure e programmi applicativi in esercizio, per la correzione degli errori e dei malfunzionamenti emersi.

**Manutenzione evolutiva:** interventi sulle procedure applicative in esercizio atti a migliorarne le caratteristiche qualitative o architettoniche.

**Margine di intermediazione:** somma del margine di interesse e degli “altri ricavi netti” delle banche. Questi comprendono, tra l’altro, i proventi (al netto degli oneri) su servizi, su attività di negoziazione e i dividendi sulle partecipazioni.

**Matrice dei Conti:** schema strutturato al quale le banche si attengono per l’invio delle segnalazioni statistiche di Vigilanza alla Banca d’Italia.

**Media aritmetica semplice** (o Media): valore, compreso tra il minimo e il massimo di un insieme di dati, che fornisce una indicazione sintetica dell’ordine di grandezza del fenomeno osservato. Viene calcolata come somma dei valori divisa per il loro numero.

**Mediana:** in una successione di dati disposti in ordine non decrescente è uguale al valore centrale se il numero di dati è dispari, oppure alla semisomma dei valori centrali qualora il numero di dati è pari. Una importante caratteristica della mediana è quella di suddividere l’insieme dei dati in due gruppi di eguale numerosità.

**MIPS:** acronimo di milioni di istruzioni per secondo; unità di misura convenzionale per indicare la potenza di un elaboratore.

**Modalità di realizzazione delle applicazioni:**

- *con sole risorse interne:* l'intero processo di realizzazione è affidato esclusivamente al personale interno all'azienda
- *con Package:* tramite l'acquisizione di pacchetti applicativi generalizzati reperibili sul mercato
- *su commissione esterna:* l'intero processo di realizzazione è affidato a una società esterna di software
- *con collaborazione esterna:* nella realizzazione dell'applicazione che è inserita nei processi produttivi interni dell'azienda, ci si avvale di servizi di consulenza, assistenza e programmazione forniti da società esterne di software.

**Office Automation:** insieme delle seguenti applicazioni, che prescindono dalle caratteristiche della tecnologia di supporto utilizzata. Sono state esaminate le applicazioni

- agenda elettronica
- archivi locali
- foglio elettronico
- grafica commerciale
- posta elettronica
- trattamento testi.

**Operazioni:** insieme delle movimentazioni (dare e avere) effettuate sui diversi rapporti in essere, sia passivi che attivi (per questi ultimi solo i c/c). Le voci di matrice riguardano i codici: 287730, 287740, 288330, 288340, 288930, 288940.

**Outsourcing:** affidamento a terzi di larghe porzioni di attività, precedentemente svolte all’interno, che riguardano lo sviluppo oppure l’esercizio e la manutenzione del sistema informativo automatizzato (hardware e software applicativo).

**Rapporti:** insieme delle relazioni (attive e passive) poste in essere con la clientela, comprensive del numero dei conti relativi ai depositi in titoli di terzi. Le voci di matrice riguardano i codici 315510, 315512, 315520, 319514, 319522, 319526, 305604.

**Rete a valore aggiunto:** struttura comunicativa che consente a un utente finale di utilizzare, oltre alla struttura stessa, anche servizi telematici (posta elettronica, Home Banking, banche dati, prenotazioni, ecc.).

**Rete Nazionale Interbancaria (RNI):** infrastruttura di trasmissione del sistema creditizio e finanziario; si avvalgono della rete le procedure informatiche riguardanti il sistema dei pagamenti.

**Ricavi EAD:** flussi finanziari rivenienti da servizi tecnici offerti a utenti (facility management, outsourcing, disaster recovery, gestione esterna della rete di trasmissione dati, plusvalenze su alienazioni hardware e software, ecc.).

**Risultato di gestione:** nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

**Servente o Server:** apparecchiatura che in una rete locale (LAN) fornisce servizi (di comunicazione, di archiviazione, di stampa) a tutte le altre stazioni di lavoro collegate alla rete locale.

**Servizi a terzi:** individuano attività del settore EAD svolte per conto di altre aziende.

**Sistema informativo:** complesso di macchine, personale e procedure destinato alla gestione delle informazioni rilevanti per l'azienda; la parte di esso gestita mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche viene in genere chiamata *sistema informatico*.

**Sistema operativo:** software destinato alla gestione interna degli elaboratori, con riguardo ai processori, alla memoria, ai canali trasmissivi interni e alle unità di input/output.

**Sottosistema centrale:** insieme delle apparecchiature che, sotto il profilo dell'architettura, assumono il massimo livello gerarchico. Sono rappresentate da:

- elaboratori centrali (tipo Mainframe o Minicomputer)
- unità di input output centralizzate
- unità o sistemi per la registrazione centralizzata dei dati
- unità o sistemi per la marcatura o lettura ottica/magnetica centralizzata.

**Sottosistema periferico:** complesso delle apparecchiature hardware dislocate presso i singoli servizi o dipendenze, collegate o meno al sistema centrale. Sono rappresentate da:

- elaboratori periferici (tipo Minicomputer)
- terminali "intelligenti" o Personal Computer
- terminali "non intelligenti"
- unità o sistemi per la registrazione decentrata dei dati
- sportelli automatici (Cash Dispenser) e Self-Service
- POS
- unità o sistemi per la marcatura e la lettura ottica /magnetica decentrata

- sistemi per Home Banking
- apparecchiature per l'automazione d'ufficio.

**Sottosistema trasmissivo:** aggregato delle apparecchiature hardware che realizzano il collegamento sia all'interno - tra impianto centrale e impianti periferici e, nell'ambito di ciascun impianto, tra sistema centrale e sistema periferico - sia con l'esterno dell'azienda. Le apparecchiature sono rappresentate da:

- unità di controllo della trasmissione: quali unità di controllo linee, front-end processor, nodi di rete e concentratori
- linee di trasmissione (dedicate o commutate)
- modem, multiplatori d'interfaccia, borchie, ecc.

**Sottosistemi specializzati:** complesso delle apparecchiature che svolgono funzioni specializzate non tipiche di filiali e non direttamente dipendenti da mainframe. Sono rappresentate, a titolo esemplificativo, da:

- sala cambi
- sala operativa di Borsa
- marcatrici centralizzate
- sistemi per la marcatura e il trattamento ottico-magnetico centralizzati
- sistemi per l'ufficio gestionale immobili (CAD)
- sistemi di archiviazione elettronica (tabulati e/o immagini)
- sistemi dipartimentali specializzati e apparecchiature collegate.

**Sportello automatico:** apparecchiatura posta a disposizione della clientela, abilitata al prelievo di banconote (Cash Dispenser) e/o all'effettuazione di altre operazioni (Self Service, ecc.).

**SWIFT** (Society For Worldwide Interbank Financial Telecommunication): rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali; creata e gestita da banche, la rete è accessibile anche a numerose categorie di operatori non bancari.

**TCP/IP** (Transmission Control Protocol / Internet Protocol): insieme di protocolli che consente il colloquio tra elaboratori; sviluppato originariamente da DARPA (Defence Advanced Research Projects Agency) verso la fine degli anni '70, costituisce la base di Internet. La suite di protocolli TCP/IP è di tipo "aperto" in quanto è utilizzabile con apparati hardware di tipo diverso.

**Tempo uomo (giorni, mesi, anni):** unità di misura convenzionale dell'impegno di risorse umane per la realizzazione di un progetto; si ottiene sommando i tempi di impegno di ciascuna risorsa dedicata alla realizzazione.

**Thin Client (client leggeri):** computer dotati di risorse hardware più limitate rispetto ai personal computer standard, ma con la possibilità di connettersi tramite rete a server per l'esecuzione delle elaborazioni. Tali apparecchiature permettono una riduzione dei costi grazie anche alla possibilità di gestire il software in maniera centralizzata.

**Unità operative:** numero complessivo delle dipendenze (comprese le sedi centrali), uffici o altre unità operative distaccate, che possono effettuare operazioni sulle applicazioni.

**Valutazione consuntiva dei costi:** applicazione di criteri di ripartizione dei costi per unità utente e/o unità di prodotto e/o procedura applicativa.

**Valutazione previsionale dei costi:** stima degli impegni economici da assumere, nell'ambito di un periodo di tempo, in relazione allo svolgimento di un progetto o una serie di attività EAD.

**Virtual banking:** termine con il quale vengono individuati i servizi bancari forniti tramite strutture che permettono alla clientela di non avere un contatto diretto con il personale bancario.

## ***Questionario***

## CAPITOLO A

### PROFILI STRUTTURALI CONNESSI CON L'EAD

*Obiettivo conoscitivo:*

Individuare gli elementi quantitativi e organizzativi della banca suscettibili di riflessi sulla politica di automazione aziendale.

**a.1 - E' avvenuta una incorporazione o fusione con altra banca nel 1998 ?**

- 1 = si;
- 2 = no.

└─┘

*In caso di risposta 2 passare alla domanda a.5.*

**a.2 - In caso di incorporazione o fusione con altra banca nel 1998, indicare se il centro di elaborazione dati ha subito analogo processo nello stesso anno:**

- 1 = si;
- 2 = no.

└─┘

*In caso di risposta 2 passare alla domanda a.5.*

**a.3 - Indicare il numero dei mesi del 1998 nei quali i vari centri di elaborazione hanno operato contemporaneamente, anche se in modo parziale:**

└─┬─┬─┘

**a.4 - Le attività di accorpamento dei centri di elaborazione si sono concluse al 31.12.1998 ?**

- 1 = si;
- 2 = no.

└─┘

**a.5 - La banca ha intrapreso attività di migrazione del sistema informatico verso soluzioni di Outsourcing completo o di Facility Management ?**

- 1 = si, ed è stata conclusa entro il 31.12.1997;
- 2 = si, ed è stata conclusa nel corso del 1998;
- 3 = si, ma non è stata conclusa al 31.12.1998;
- 4 = no.

└─┘



# CAPITOLO B

## L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE EAD

### *Obiettivo conoscitivo:*

Quantificare e analizzare le risorse umane aziendali addette all'EAD e la tipologia delle mansioni svolte, indipendentemente dalla struttura organizzativa in cui sono collocate.

### *Definizioni:*

**Personale addetto alle funzioni EAD:** personale che svolge in maniera prevalente le seguenti funzioni tecniche (di sistema, applicative, di esercizio, di staff) :

#### 1 - **Funzioni di sistema** comprendono:

- la valutazione tecnico-economica, lo studio, la sperimentazione, il dimensionamento, l'installazione ed il collaudo di: hardware centrale, hardware periferico, rete di telecomunicazioni, sistemi operativi, sistemi Data Base, sistemi Data Communication, sistemi per la sicurezza logica e fisica, linguaggi di programmazione, prodotti programma;
- l'analisi dell'efficienza tecnica dei sistemi elaborativi;
- la definizione degli standard di natura tecnica;
- l'addestramento e l'assistenza agli utenti finali sul funzionamento dei sistemi.

#### 2 - **Funzioni applicative** comprendono:

la **tipologia "a"** inerente a:

- i ruoli di analista amministrativo od organizzativo funzionale, comunque diretti allo sviluppo o all'acquisizione del Software (comprese le risorse dedicate alle attività di studio di fattibilità, valutazione di software applicativo, analisi costi/benefici, collaudo e validazione, addestramento ed assistenza di tipo amministrativo/organizzativo, ecc.);
- l'analisi della manutenzione evolutiva delle applicazioni;

e la **tipologia "b"** inerente a:

- i ruoli di analista tecnico (progettista) e programmatore (anche nella funzione di documentazione, messa a punto, test e consegna all'esercizio);
- le attività di manutenzione delle applicazioni (correttiva ed evolutiva);
- l'addestramento e l'assistenza sugli aspetti tecnici di funzionamento delle applicazioni, ecc.

#### 3 - **Funzioni di esercizio** riguardano la produzione di informazioni attuata tramite la gestione dei sistemi elaborativi e l'esecuzione su di essi dei programmi applicativi, ed includono:

- la presa in carico dell'hardware, del software e delle procedure applicative;
- la schedulazione dei lavori sugli elaboratori;
- la conduzione degli elaboratori stessi e delle relative unità di input/output;

- l'individuazione in prima istanza dei malfunzionamenti dell'hardware, del software di base e dei programmi applicativi;
- la gestione di sistemi elaborativi periferici e delle reti di trasmissione dati (HELP DESK tecnico);
- il controllo del buon fine e della completezza tecnica delle elaborazioni (si precisa che in questa funzione non rientrano gli addetti ai controlli di tipo amministrativo del tipo, ad esempio, spunta e trattamento degli output);
- il supporto e la gestione, svolte anche localmente, delle problematiche periferiche e di informatica distribuita per gli aspetti: hardware, reti locali, sistemi operativi.

4 - **Funzioni di staff** comprendono:

- l'auditing, ovvero, in particolare, la rilevazione e il controllo dell'osservanza degli standard e della normativa tecnica;
- la sicurezza logica e fisica;
- l'amministrazione dei dati;
- il controllo qualità dei progetti applicativi e del servizio fornito;
- la pianificazione, budget e controllo dei progetti;
- la gestione della formazione e addestramento EAD;
- il supporto metodologico e la definizione degli standard aziendali.

**AVVERTENZA:**

Le persone vanno indicate secondo il criterio dell'attività prevalente; in particolare tale modalità va applicata qualora l'attribuzione delle risorse di tipo applicativo alla categoria "a" o "b" risulti difficoltosa o non si possa effettuare.

È da escludere il personale in carico al settore EAD nei seguenti casi:

- responsabile del settore EAD se non inquadrabile in una funzione tecnica;
- segreterie;
- personale distaccato presso altre funzioni aziendali per mansioni diverse dall'EAD;
- personale comunque addetto a funzioni/attività non EAD (telefonia, rete fisica, ecc.);
- personale addetto alle apparecchiature ausiliarie (riportato, esclusivamente in termini di costo, nella Tabella c.1 alla riga 7.01);
- personale di organizzazione ma non addetto a funzioni di analisi EAD (normativa generale, sviluppo organizzativo, ecc.).

***N.B.: Le risorse esterne (i.e. consulenti aziendali) non devono essere conteggiate, anche se operano presso il settore EAD in via continuativa, in quanto non dipendenti dell'azienda.***

**b.1 - Numero dipendenti che svolgono funzioni EAD inquadrati in unità organizzative dello stesso settore EAD (Personale dipendente EAD c.d. "interno"):**

Personale dip. EAD <i>interno</i>	DIRIGENTI				FUNZIONARI				QUADRI				IMPIEGATI				AUSILIARI E/O OPERAI				TOTALE			
1. SISTEMA																								
2. APPLIC. "a"																								
2. APPLIC. "b"																								
3. ESERCIZIO																								
4. STAFF																								
<b>TOTALE</b>																								

**b.2 - Numero dipendenti che svolgono funzioni EAD non inquadrati in unità organizzative del settore EAD (Personale dipendente EAD c.d. "esterno"):**

Personale dip. EAD <i>esterno</i>	DIRIGENTI				FUNZIONARI				QUADRI				IMPIEGATI				AUSILIARI E/O OPERAI				TOTALE			
1. SISTEMA																								
2. APPLIC. "a"																								
2. APPLIC. "b"																								
3. ESERCIZIO																								
4. STAFF																								
<b>TOTALE</b>																								

# CAPITOLO C

## PROFILI ECONOMICI DELL'EAD

### *Obiettivo conoscitivo:*

La presente sezione del questionario riguarda la quantificazione e l'analisi dei costi (comprensivi degli ammortamenti) e degli investimenti sostenuti direttamente dalle banche per il settore EAD nell'anno di riferimento e le relative previsioni per l'esercizio successivo. Viene inoltre proposta una diversa aggregazione dei costi per l'individuazione delle risorse assorbite dalle attività del Centro EAD.

Il capitolo è diviso nelle seguenti sottosezioni:

- ✓ consuntivo dei costi e degli investimenti della banca per l'esercizio di riferimento (Tab. c.1);
- ✓ previsione dei costi e degli investimenti della banca per l'esercizio successivo (Tab. c.2);
- ✓ ripartizione dei costi del centro EAD per attività;

### Avvertenze:

- *in questo capitolo deve essere evidenziato l'ammontare, espresso in milioni di lire ed al lordo dell'Iva, dei costi EAD direttamente sostenuti dalla banca;*
- *il valore ZERO è significativo ed indica che, per scelta aziendale, non si è speso per quella voce; quindi, nel caso in cui non siano noti i dettagli di spesa richiesti, occorrerà procedere comunque ad una stima;*
- *al fine di non inficiare la validità dell'indagine una stima di spesa dovrà essere indicata a ZERO solo nel caso di effettiva stima di spesa nulla.*

### **c.1 / c.2 - Tabelle riepilogative costi/investimenti EAD**

Di seguito si indica il contenuto di ciascuna colonna; vanno compilati i soli riquadri non anneriti.

#### *Colonna "A": NOLEGGIO*

Canoni di competenza dell'anno, compresi eventuali canoni di extra-uso o di uso speciale.

#### *Colonna "B": LEASING*

Come la colonna "A", per il Leasing.

#### *Colonna "C": MANUTENZIONE*

Come la colonna "A", per la manutenzione.

#### *Colonna "D": ALTRE SPESE*

Tutte le altre spese imputate al conto economico (compresa l'IVA qualora spesa completamente nell'esercizio); vanno inoltre imputati i costi del Software speso in esercizio. Quest'ultima spesa va anche riportata nella colonna "J".

*Colonna "E": TOTALE COSTI*

Riportare la sommatoria delle colonne "A", "B", "C" e "D".

*Colonna "F": AMMORTAMENTI*

Quota di ammortamento economico-tecnico di competenza, calcolata secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze realizzate con alienazione di cespiti EAD.

*Colonna "G": TOTALE COSTI DI ESERCIZIO*

Riportare la somma delle colonne "E" ed "F".

*Colonna "H": INVESTIMENTI IN AMMORTAMENTO*

Valore globale dei beni acquisiti dall'azienda nell'anno di riferimento, indipendentemente dalla modalità e dai tempi di pagamento e di consegna.

Si potrà fare riferimento al budget, di competenza o di cassa, ovvero ad altre fonti interne di rilevazione.

*Colonna "I": INVESTIMENTI IN LEASING*

Indicare il valore di costo originario dei beni acquisiti tramite contratti di Leasing stipulati nell'esercizio.

*Colonna "J": INVESTIMENTI TOTALMENTE SPESATI NELL'ESERCIZIO*

Al fine di rilevare gli investimenti totali in hardware e software sostenuti nell'anno, indipendentemente dalle modalità di imputazione in conto economico (ammortamento o costo), si dovranno inserire gli acquisti hardware e software spesati nell'esercizio (p.e. programmi di utilizzo per un solo caso, beni di costo unitario inferiore al milione, software di utilità pluriennale spesato nell'esercizio, ecc. ).

*Colonna "L": TOTALE INVESTIMENTI*

Contiene la somma delle colonne "H", "I" e "J".

Di seguito si indica il contenuto di ciascuna riga; vanno compilati i soli riquadri non anneriti.

***COSTI DELL'HARDWARE***

Il complesso dell'hardware è stato suddiviso in:

Sottosistemi centrali:

apparecchiature che assumono il massimo livello gerarchico sotto il profilo architettuale. Esse sono individuabili in:

- elaboratore centrale (tipo Mainframe o Minicomputer);
- unità di input/output centralizzate.

Per esemplificare, rientrano nei sottosistemi centrali:

- dischi e unità di controllo;
- stampanti laser e a impatto (centralizzate);
- robot per unità a nastro;
- unità di switching.

### Sottosistemi trasmissivi:

apparecchiature hardware che realizzano il collegamento sia all'interno della banca, tra sottosistema centrale e sottosistema periferico, sia con l'esterno della banca. Le apparecchiature sono individuabili in:

- unità di controllo della trasmissione quali unità di controllo linee, front end processor, nodi di rete e concentratori;
- modem, multiplatori d'interfaccia, borchie, ecc.;
- unità gateway verso information provider esterni.

Per esemplificare, rientrano nei sottosistemi trasmissivi:

- unità di controllo linee;
- unità di controllo linee locali/remote;
- PAD;
- Centro di gestione PAD;
- Nodi di rete;
- Apparecchiature di rete dedicate alla cifratura /crittografia dei dati (esclusi i personal computer).

### Canoni linee di trasmissione dati:

nel caso in cui la gestione del sottosistema trasmissivo venga affidata a terzi è necessario scorporare - anche in modo stimato - dall'importo totale del servizio la parte relativa ai canoni per le linee di trasmissione dati, da riportare in questa voce; la parte relativa ai canoni per le apparecchiature di proprietà della società erogatrice del servizio, va riportata, invece, nella precedente voce "Sottosistemi trasmissivi".

### Sottosistemi periferici:

apparecchiature che assumono il minimo livello gerarchico sotto il profilo architettuale. Sono quelle che costituiscono la struttura tipica del "punto di vendita" e degli Uffici della Direzione Centrale per cui devono essere tenute distinte da quelle riportate nella successiva voce "Sottosistemi specializzati".

Esse sono individuabili in:

- elaboratori periferici (tipo Minicomputer);
- terminali intelligenti o Minicomputer;
- terminali non intelligenti;
- unità o sistemi per la registrazione decentrata dei dati;
- sportelli automatici (cash-dispenser);
- unità o sistemi per la marcatura e la lettura magneto/ottica;
- stampanti periferiche;
- apparecchiature in coda alle unità 3274, 3275, ecc. quali stampanti, terminali PC, ecc.;
- Personal Computer stand-alone;

- sistemi dipartimentali (VAX, UNISYS, Workstation, Server di rete locale, ecc.) che forniscono servizi ai posti di lavoro, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- POS, cambiavalute, erogatori di ticket, apparecchiature rilevazione presenze;
- marcatrici decentrate;
- LAN e relativi impianti di cablaggio.

**N.B: Sono comunque da escludere, telefax, telex, fotocopiatrici e centralini.**

Sottosistemi specializzati:

apparecchiature che svolgono funzioni specializzate non tipiche di filiali e non direttamente dipendenti da Mainframe. A titolo esemplificativo si citano:

- sala cambi;
- sala operativa di borsa;
- phone-banking;
- marcatrici centralizzate;
- sistemi per marcatura e trattamento magneto/ottico centralizzati;
- unità di registrazione dati;
- sistemi per Ufficio Gestione Immobili (CAD);
- sistemi di archiviazione elettronica (tabulati e/o immagini);
- sistemi dipartimentali specializzati e apparecchiature collegate.

***COSTI DEL SOFTWARE ACQUISITO DALL'ESTERNO***

Questa voce di spesa deve essere considerata al netto degli eventuali costi sostenuti per l'addestramento all'utilizzo dello stesso da parte degli utenti.

Nella suddivisione dei costi fra Sottosistemi centrali, trasmissivi, periferici e specializzati occorre far riferimento all'ambiente in cui il software risiede e viene eseguito (per esempio il VTAM dovrà appartenere ai Sottosistemi centrali in quanto, pur gestendo la periferia, risiede e viene elaborato sui Sottosistemi centrali).

Il software acquisito dall'esterno è stato suddiviso in :

Software di base:

tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo (es. MVS, Windows, DOS, VMS, UNIX, ecc.), i compilatori, il software di controllo delle apparecchiature hardware e della rete trasmissiva, quello di controllo accessi (sicurezza), i monitor (CICS, TSO, ecc.), i DBMS (Data Base Management System), gli strumenti per lo sviluppo applicativo quali ad esempio: i manipolatori di files, i software per il testing, il debugging, la generazione del codice, la gestione degli Abend, gli strumenti CASE, ecc.

Pacchetti applicativi:

prodotti acquistati direttamente sul mercato, che sono stati sviluppati su specifiche individuate dal fornitore.

Applicazioni chiavi in mano:

applicazioni commissionate a terzi secondo specifiche definite dal committente.

Servizi di analisi e programmazione:

servizi relativi all'utilizzo di risorse esterne a supporto dell'attività interna.

**NOTA:**

*Per ciascun tipo di prodotto considerato i canoni annui di noleggio e manutenzione vanno inclusi, rispettivamente, nelle colonne "A" e "C"; in caso di acquisizione in proprietà o licenza d'uso pluriennale o perpetua il costo del software dovrà essere riportato:*

- *se capitalizzato nelle colonne "F" (per la parte capitalizzata nell'anno) e "H" (per il valore globale dell'investimento);*
- *se speso in esercizio, nella colonna "D" e ripetuto nella colonna "J".*

**COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE EAD "INTERNO" AL SERVIZIO EAD**

Indicare i costi effettivamente sostenuti per i dipendenti inquadrati in unità organizzative del settore EAD (personale c.d. "interno"), secondo la suddivisione: personale addetto alle funzioni di SISTEMA, APPLICATIVE (a + b), di ESERCIZIO, di STAFF. Fare riferimento ai dipendenti di cui alla tabella b.1.

Vanno compresi tutti gli oneri a carico della banca quali competenze, contributi sociali, accantonamenti a fronte del trattamento di fine rapporto e previdenza, altri accantonamenti, altre spese afferenti al personale preso in considerazione.

**COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE EAD "ESTERNO" AL SERVIZIO EAD**

Indicare i costi effettivamente sostenuti per i dipendenti che svolgono funzioni EAD sebbene non inquadrati in unità organizzative dello stesso settore EAD (personale c.d. "esterno"), secondo la suddivisione di cui si è detto. Fare riferimento ai dipendenti di cui alla tabella b.2.

Vanno compresi tutti gli oneri a carico della banca quali competenze, contributi sociali, accantonamenti a fronte del trattamento di fine rapporto e previdenza, altri accantonamenti, altre spese afferenti al personale preso in considerazione.

**COSTI PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE EAD**

Sono da indicare i costi di iscrizione e/o docenza sostenuti per la partecipazione del personale EAD "interno" ed "esterno" a corsi e seminari, di natura informatica, tenuti esclusivamente da società esterne.

## ***COSTI DEI SERVIZI RICEVUTI DA TERZI***

Tali oneri comprendono:

### Servizi di Facility Management:

costi dovuti a terzi per servizi di elaborazione dati su apparecchiature non di proprietà della banca, ma con il software applicativo proprio.

### Servizi di Outsourcing del sistema informatico:

costi dovuti a terzi per servizi di elaborazione ed utilizzo del sistema informatico (hardware e software applicativo) anche se parziale (per esempio: stampa e imbustamento, elaborazione retribuzioni del personale, ecc.).

### Servizi di Disaster Recovery:

costi dovuti a terzi per i contratti di protezione da disastri (sia per servizi che per coperture assicurative); i costi dell'eventuale hardware o software di proprietà, dedicato al Disaster Recovery, andranno indicati nelle rispettive voci.

### Servizi di gestione esterna della rete trasmissione dati:

nel caso che il costo di tale servizio fosse comprensivo anche della quota relativa ai canoni di linee o di apparecchiature, questi oneri sono da imputare - anche in modo stimato - rispettivamente nelle precedenti voci "Canoni linee di trasmissione dati" e "Sottosistema trasmissivo"; la rimanente quota viene attribuita a questa voce.

### Servizi di gestione esterna servizi vari EAD:

tipo: ATM/Bancomat, POS, Servizi di HELP DESK, registrazione carte Bancomat e a microprocessore, Phone Banking (per i soli aspetti tecnico-informatici), Corporate Banking, Home Banking, gestione siti WEB, emissione di proprie carte di debito/credito, ecc.

### Assistenza sistemistica

#### Consulenza

consulenza finalizzata allo studio di attività e progetti informatici (in questa voce non vanno, pertanto, incluse le spese relative a servizi di analisi e programmazione, che devono essere evidenziate nelle apposite voci).

#### Registrazione dati:

servizi che prevedono esclusivamente la registrazione dati ed eventuali lavorazioni degli stessi (Deleghe IVA, IRPEF, ecc.).

#### Marcatura magnetica e trattamento documenti:

costi per la marcatura e/o il trattamento meccanico del documento (piazzatura, marcatura e spedizione effetti, marcatura e selezione assegni).

#### Reti a valore aggiunto:

tipo: GEIS, INTESA, MULTITEL, ecc.

#### Banche Dati:

tipo: Cerved, Telerate, Ced Borsa, ecc. Per quanto riguarda le Agenzie di informazione, i costi vanno indicati solo se supportati da collegamenti informatici.

#### Installazione apparecchiature/software:

Sono da comprendere anche le installazioni, le riconfigurazioni ed i trasferimenti di apparecchiature (per esempio posti di lavoro, POS e ATM) sia nella banca che presso la clientela. Sono da includere anche i costi di installazione software laddove non compresi nella corrispondente voce di costo software.

#### SWIFT

##### RNI - Rete Nazionale Interbancaria:

ricomprendere i soli costi per i servizi resi dalla SIA e dai Centri Applicativi, con l'esclusione dell'ammontare delle commissioni interbancarie, penali e rifusioni di interessi.

### ***COSTI DIVERSI***

Comprendono le spese per:

#### Personale addetto alle apparecchiature ausiliarie:

personale addetto prevalentemente alle apparecchiature che sono riportate alla riga 7.02 della stessa tabella.

#### Apparecchiature ausiliarie:

apparecchiature ausiliarie direttamente connesse all'hardware (alimentatori di carta in rulli per stampanti laser, COM, ecc.) nonché tutte le altre apparecchiature collaterali all'EAD (scarbonatrici, taglierine, imbustatori, pulitori e valutatori di supporti magnetici, ecc.).

#### Materiali ausiliari:

supporti magnetici (nastri, diskpack, floppy disk, ecc.), supporti cartacei per uso EAD (moduli a striscia continua, ecc.) forniti ai centri EAD dell'azienda, materiali ausiliari per stampanti (nastri inchiostriati, toner, ecc.), materiali per la pulizia delle apparecchiature (tape cleaner, freon, ecc.).

#### Impianti tecnologici:

- impianti ausiliari per il funzionamento delle apparecchiature per l'EAD (condizionamento, ecc.);
- impianti per la continuità di esercizio (generatori elettrici, ecc.);
- impianti per la sicurezza fisica (controllo accessi, antincendio, archivi per la protezione dei dati, ecc.).

#### Energia per impianto centrale:

ENEL, gasolio, ecc.

#### Immobili:

immobili o porzione di essi ad uso esclusivo dei centri EAD della banca, considerando anche il centro stampa ed imbustamento.

Si dovranno indicare:

- per gli immobili presi in locazione, i canoni annui di affitto;
- per gli immobili di proprietà ammortizzati e non, il fitto annuo figurativo.

Vanno compresi in questa voce anche gli oneri sostenuti dalla banca per la pulizia e la vigilanza degli immobili.

Assicurazione:

copertura assicurativa per gli impianti e apparecchiature hardware centrali, periferici e per frodi informatiche (polizza CCC - Computer Crime Coverage e polizza "Rischi Informatici", ecc.).

Personale addetto al Data-entry:

costo del personale, anche non appartenente direttamente al servizio EAD, dedicato in via temporanea o continuativa al caricamento di dati da elaborare elettronicamente.

Personale a supporto dell'EAD:

costo del personale, riferibile al settore informatico, addetto alle funzioni di segreteria e di amministrazione fornitori.

***RICAVI (AL NETTO DI IVA)***

I ricavi ottenuti sono classificati in relazione al tipo di prestazione fornita dalla banca.

Servizio di Facility Management:

ricavi da terzi per servizi di elaborazione dati su apparecchiature di proprietà della banca ma con software applicativo di terzi.

Servizio di Outsourcing del sistema informatico:

ricavi da terzi per servizi di elaborazione dati per l'utilizzo del sistema informatico (hardware e software applicativo).

Servizio di Disaster Recovery:

ricavi da terzi per i contratti di protezione da disastri.

Servizio di gestione esterna della rete trasmissione dati

Gestione esterna servizi vari EAD:

tipo: ATM/Bancomat, POS, Servizi di HELP DESK, registrazione carte Bancomat ed a microprocessore, Phone Banking, Home Banking, ecc.

Plusvalenze per alienazione hardware:

plusvalenze dovute ad alienazione di apparecchiature.

Vendita o noleggio software

vendita o il noleggio di software applicativo a terzi.

Altri ricavi EAD













### **c.3(\*\*) - Ripartizione dei costi del centro EAD per attività.**

L'analisi dei costi si sta sempre più spostando verso lo studio e la determinazione dei costi dei processi e delle attività. In quest'ottica si propone di seguito una diversa aggregazione dei costi già indicati, per capitoli di spesa, nella tabella c.1. L'obiettivo è quello di rilevare, ricorrendo eventualmente a stime, il peso delle principali attività del centro EAD e di individuare le risorse (umane, hardware, software, ecc.) assorbite da ciascuna di esse. Tale esercizio presupporrebbe la presenza all'interno della banca di una modalità di attribuzione dei costi in forma analitica. Pertanto le banche che non adottassero tale criterio dovranno fornire stime attendibili, in modo da potersi comunque confrontare con i dati di sistema.

Nelle righe della tabella c.3 sono riportate le principali attività svolte da un centro EAD. Nelle colonne sono indicate le voci di costo aggregate già presenti nella tabella c.1 colonna "G".

Per facilitare la compilazione della tabella è stata predisposta una tavola "esplicativa" in cui sono evidenziati i valori di riferimento della Tabella c.1 da prendere in considerazione. Nei casi in cui una singola voce di costo della tabella c.1 compaia in più caselle, occorrerà imputare a ciascuna di esse la parte di competenza.

I totali delle colonne "A", "B", "C", "D", "E" (riga 9) della tabella c.3, devono coincidere con i relativi valori riportati nella colonna "G" (Costi di Esercizio) della tabella c.1. In particolare il valore "Totale Costi EAD" della riga 9, colonna "F" della tabella c.3 dovrà coincidere con il valore "Totale Costi EAD" della riga 8.00, colonna "G" (Totale Costi di Esercizio) della tabella c.1.

Le attività del centro EAD sono state suddivise in:

#### 1. Elaborazione centrale (comprensiva della memorizzazione magnetica)

Comprendono i costi delle risorse (hardware, software, umane) relative ai sistemi centrali di produzione (il costo degli ambienti di sviluppo va quantificato all'attività 4); in particolare, sono da ricomprendere le parti dei costi di esercizio relativi a:

- elaboratori centrali di produzione;
- unità centrali di memorizzazione su dischi, nastri e robot per fini di produzione, anche nel caso di servizi resi da terzi (p.e. il costo dell'hardware, del software specifico, del personale addetto, di tutte le attività di immagazzinamento, duplicazione dei supporti nonché il costo degli stessi).
- software di base (di sistema e di controllo);
- personale "interno" ed "esterno" di gestione e di sistema, comprese le relative spese per l'addestramento;
- servizi di elaborazione forniti da terzi;

Per questa attività, va considerata anche la relativa parte dei costi energetici, degli impianti, degli immobili, dei materiali ausiliari e dei costi assicurativi.

#### 2. Stampa ed imbustazione centralizzata

Costi di esercizio delle stampanti centralizzate (hardware e software di base) di grosso volume laser o ad impatto e i materiali di consumo, inclusa la carta. Sono da comprendere inoltre i costi del personale "interno" ed "esterno" assegnato all'attività in questione e le relative spese per l'addestramento, nonché i costi del personale addetto alle apparecchiature ausiliarie e gli eventuali costi dei servizi ricevuti da terzi.

Per questa attività si dovrà inserire anche la quota parte dei costi energetici, degli impianti, degli immobili, dei materiali, delle apparecchiature ausiliarie e dei costi assicurativi.

### 3. Teletrasmissione dati

Costi di esercizio delle apparecchiature di trasmissione dati (come riportato nelle definizioni di “Sottosistema trasmissivo” e dei “Canoni linee trasmissione dati” della tabella c.1), del software di base dedicato (p.e. Netview), dei sistemisti e dei gestori della rete e di tutte le altre voci riconducibili all’attività in esame.

Sono escluse le LAN di agenzia ed eventuali Server di communication dedicati presenti in agenzia.

Per questa attività si dovrà inserire anche la quota parte dei costi energetici, degli impianti e degli immobili e dei costi assicurativi.

### 4. Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative per Sottosistema Centrale

Comprende i costi di esercizio dell’hardware e del software, sia di base che applicativo, relativo agli elaboratori centrali utilizzati per lo sviluppo e la manutenzione del software applicativo, comprensivi delle relative spese per immobili e assicurazione; i costi di esercizio del software applicativo per Sottosistema Centrale con i relativi canoni di manutenzione e le spese per servizi di analisi e programmazione e di consulenza; i costi del personale “interno” e “esterno” impegnato nello sviluppo e nella manutenzione delle procedure applicative per Sottosistema Centrale, comprese le relative spese per l’addestramento.

### 5. Elaborazione periferica

Costi di esercizio dell’hardware e del software di base relativo al Sottosistema Periferico; personale “interno” e “esterno” impiegato nella gestione del Sottosistema Periferico e relative spese per l’addestramento; servizi ricevuti da terzi (p.e. assistenza sistemistica, consulenza, installazione apparecchiature) e canoni assicurativi, sempre relativi al Sottosistema Periferico.

### 6. Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative per Sottosistema Periferico

Costi di esercizio del software applicativo per Sottosistema Periferico con i relativi canoni di manutenzione e servizi di analisi e programmazione e di consulenza; costi del personale “interno” e “esterno” impegnato nello sviluppo e manutenzione delle procedure applicative per Sottosistema Periferico, comprensive delle relative spese per l’addestramento.

### 7. Sottosistemi specializzati

Costo di esercizio dei sistemi che svolgono funzioni specializzate (cfr. definizioni tabella c.1) comprensivi dell’hardware, del software e del personale “interno” ed “esterno” e delle relative spese per l’addestramento. Vanno inoltre incluse le relative quote dei servizi da terzi e dei costi diversi.

### 8. Altre attività

In questa voce di **natura residuale** va inserito il costo del personale EAD in Staff (“interno” ed “esterno”) non imputabile direttamente alle attività sopra riportate. Vanno inoltre ricomprese le quote residuali dei servizi da terzi e dei costi diversi.

\* \* \*

Per la compilazione della tabella segnalare se le risposte sono state date:

1 = utilizzando dati desunti da un sistema di contabilità analitica esistente in banca;

2 = ricorrendo a stime.

□

**Tabella c.3 - Attività Centro EAD  
(esplicativa)**

		COSTI DELL'HARDWARE	COSTI DEL SOFTWARE	COSTI DEL PERSONALE	COSTI DEI SERVIZI RICEVUTI DA TERZI	COSTI DIVERSI	TOTALE COSTI PER ATTIVITA'
<b>Attività Centro EAD</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
1	<i>Elaborazione centrale (comprensiva della memorizzazione magnetica)</i>	1.01	2.01.1	3.01+3.03+4.01+4.03+5.00	6.01+6.02+6.03+6.06+6.07	7.03+7.04+7.05+7.06+7.07	
2	<i>Stampa e imbustazione centralizzata</i>	1.01	2.01.1	3.03+4.03+5.00	6.01+6.02+6.03+6.06+6.07	7.01+7.02+7.03+7.04+7.05+7.06+7.07	
3	<i>Teletrasmissione dati</i>	1.02.1+1.02.2	2.02.1	3.01+3.03+4.01+4.03+5.00	6.04+6.06+6.07	7.04+7.05+7.06+7.07	
4	<i>Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative Sott. Centrale</i>	1.01	2.01.2+2.01.3+2.01.4	3.02+4.02+5.00	6.07	7.06+7.07	
5	<i>Elaborazione periferica</i>	1.03	2.03.1	3.01+3.03+4.01+4.03+5.00	6.05+6.06+6.07+6.12	7.07	
6	<i>Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative Sott.Periferico</i>		2.03.2+2.03.3+2.03.4	3.02+4.02+5.00	6.07		
7	<i>Sottosistemi specializzati</i>	1.04	2.04.1+2.04.2+2.04.3+2.04.4	3.01+3.02+3.03+4.01+4.02+4.03+5.00	6.05+6.06+6.07+6.12	7.07	
8	<i>Altre attività</i>			3.04+4.04+5.00	6.08+6.09+6.10+6.11+6.13+6.14	7.08+7.09	
9	<b>TOTALE COSTI CENTRO EAD</b>	1.00G	2.00G	3.00G+4.00G+5.00G	6.00G	7.00G	8.00G

**Tabella c.3 - Attività Centro EAD**

		COSTI DELL'HARDWARE	COSTI DEL SOFTWARE	COSTI DEL PERSONALE	COSTI DEI SERVIZI RICEVUTI DA TERZI	COSTI DIVERSI	TOTALE COSTI PER ATTIVITA'
<b>Attività Centro EAD</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
1	<i>Elaborazione centrale (comprensiva della memorizzazione magnetica)</i>						
2	<i>Stampa e imbustazione centralizzata</i>						
3	<i>Teletrasmissione dati</i>						
4	<i>Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative Sott. Centrale</i>						
5	<i>Elaborazione periferica</i>						
6	<i>Acquisto, Sviluppo e Manutenzione procedure applicative Sott.Periferico</i>						
7	<i>Sottosistemi specializzati</i>						
8	<i>Altre attività</i>						
9	<b>TOTALE COSTI CENTRO EAD</b>						



*Fine documento*